

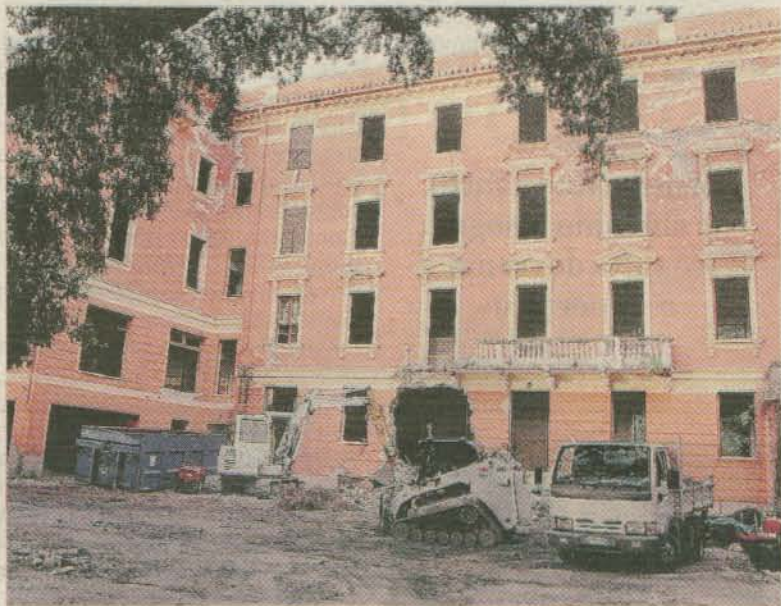
I LAVORI SONO STATI AFFIDATI ALLA SOCIETÀ GENOVESE "BARBERINI & LAWSON"

# Colonia Cogne, martedì partono le demolizioni

Entra nel vivo l'operazione di Lavagna. Da ieri è in corso la rimozione delle condotte contenenti amianto

**LAVAGNA.** Martedì mattina incomincerà la demolizione della Cogne. Le ruspe entreranno in funzione per dare ufficialmente il via al cantiere che trasformerà l'ex colonia marina di Cavi Borgo, a Lavagna, in un complesso residenziale. L'operazione è del gruppo immobiliare "I girasoli" di Milano, proprietario dello stabile. I lavori sono stati appaltati alla società "Barberini & Lawson" di Genova. Intanto, ieri, è incominciata la rimozione delle condotte di scarico che contengono amianto. Da diversi giorni, invece, in piazza Nazario Sauro, di fronte alla Colonia, è in vigore la viabilità di cantiere per consentire ai veicoli di circolare in condizioni di sicurezza e senza intralciare i lavori degli operai. Sempre per motivi di sicurezza, sono stati spostati i giochi per i bambini.

Villa Piaggio verrà ristrutturata per ospitare 15 appartamenti e locali commerciali. La costruzione novecentesca che sorge accanto alla porzione antica sarà demolita e ricostruita arretrata rispetto all'attuale («Per lasciare la villa in primo piano», come sottolinea l'architetto Caruso) e diventerà un palazzo con 39 appartamenti, cinque spazi commerciali e un salone polivalente di 208 metri quadrati da cedere al Comune. Villa Uliveto, l'edificio nel quale venivano ricoverati i bambini affetti da malattie contagiose, sarà abbattuta e ricostruita



Le ruspe al lavoro nel cortile dell'ex Colonia Cogne di Cavi Borgo **FLASH**

**IL PROGETTO**  
**Villa Piaggio**  
**sarà ristrutturata**  
**per ospitare**  
**quindici alloggi**  
**e locali commerciali**

come complesso residenziale con cinque alloggi. Gli appartamenti avranno superfici comprese tra 50 e 120 metri quadrati. Una quindicina gli interventi pubblici per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro: adeguamento dei marciapiedi lungo via Brigate; percorso pedonale che colleghi il borgo con via Tedisio, dove sorgerà un parcheggio pubblico a raso per dieci auto; rifacimento in arenaria della pavimentazione di via alla spiaggia; posteggio pubblico su più livelli per 56

vetture in via Barassi e modifica della strada con una rampa di raccordo tra il livello superiore e quello inferiore e un allargamento in prossimità del parcheggio; sistemazione di piazza Nazario Sauro, con pavimentazione in arenaria, area attrezzata e fontana sulla copertura del torrente Barassi; creazione di un percorso pedonale lungo il molo. Il progetto salvaguarda i lecci secolari.

L'operazione Cogne è stata avviata il 28 ottobre 1999 con l'acquisto dell'area da parte degli immobiliari. L'attuale progetto (firmato dagli architetti Alberto Caruso di Milano e Stefano Scorza di Chiavari e presentato al quartiere all'inizio dello scorso dicembre) risale al 2005, è stato approvato dalla commissione edilizia integrata, dal consiglio comunale e dalla conferenza dei servizi referente l'anno successivo. Nel 2009 sono arrivati il via libera dalla conferenza dei servizi deliberante e l'approvazione dello strumento urbanistico da parte del consiglio comunale. Il 28 maggio 2010 la cappella dedicata a San Leonardo di Limoges (per tutti dei francesi) è stata ceduta al Comune; il 15 giugno 2010 è la data della firma della convenzione urbanistica e il 23 novembre "I girasoli" hanno ritirato il permesso di costruire. Adesso non resta che sgomberare i locali e aprire il cantiere.

**D. BAD.**

## IL PROGETTO

### LA GIUNTA VARA LA SISTEMAZIONE DEL "CIGNO"

••• **LAVAGNA.** La giunta comunale di Lavagna ha approvato il progetto definitivo per la riqualificazione della passeggiata a mare in corrispondenza del pennello del Cigno, a Cavi Borgo. L'intervento, firmato dall'ingegnere Ernesto La Barbera, sarà parzialmente a carico di "Immobiliare 2000 srl", soggetto attuatore del progetto per la trasformazione dell'ex Colonia Cogne di Cavi Borgo. L'importo complessivo dell'opera ammonta a 964.995,04 euro, di cui 146.260 per lavori a base d'asta del primo lotto e la quota restante (641.235,86) per il secondo lotto. Il primo lotto sarà a carico di "Immobiliare 2000 srl" e il secondo del Comune. Il progetto consiste nel rifacimento e nella regolarizzazione della sommità del pennello del Cigno con la costruzione di una nuova banchina, nella realizzazione di un basamento in pietrame e massi di cava e nel prolungamento del pennello con blocchi di calcestruzzo prefabbricati. Previsto anche il potenziamento della scogliera.